

RENDICONTO DELLA GESTIONE

2015

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(ART. 239 D. LGS. 267/2000)

AGENZIA della MOBILITA' PIEMONTESE

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data 27 aprile 2016, presso la sede del Consorzio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenda per la Mobilità Metropolitana e Regionale nominato dall'Assemblea del Consorzio in data 22 gennaio 2013 composto da:

Dott. Alberto De Gregorio - Presidente
Dott. Massimo Baiamonte - Componente
Dott. Domenico Carello - Componente

per la redazione, e successiva trasmissione all'Assemblea Consortile, della propria Relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto, di cui all'art. 239 - comma 1 - lett. d) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio dei Revisori

- esaminato il progetto di Rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, prodotto dal Consiglio di Amministrazione, corredato della Relazione del Consiglio stesso, redatta a sensi dell'art. 151, comma 6 del D. Lvo. 18 agosto 2000, n. 267 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2016 e messo a disposizione del Collegio dei Revisori;
- verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti gli articoli nn. 49, 231 e 239 del D.Lvo. 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- vista la Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- visto il D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito con Legge n. 122/2010;
- vista la L. n. 220 del 13/12/2010;
- visto l'art. 16 c. 26 D.L. 138/2011 convertito con modificazione dalla Legge n. 148/2011;
- visto l'art. 4 ter, comma 11 del D.L. 2 marzo 2012 n. 16;

APPROVA

l'allegata relazione sul Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale chiedendo agli Uffici del Consorzio che ne trasmettano copia al Presidente ed al Direttore affinché la stessa sia messa a disposizione dei Consorziati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti



(Dott. Alberto De Gregorio)



(Dott. Massimo Blaiamonte)



(Dott. Domenico Carello)

Il Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio

“AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE”

premessato che

l'attuale Collegio dei Revisori del Consorzio è stato nominato dall'Assemblea Consortile in data 12 aprile 2016 e si è insediato in data 27 aprile 2016;

preso in esame

il progetto di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 6 del 20 aprile 2016 che risulta composto, ai sensi ed in applicazione dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal **conto del bilancio**, dal **conto economico** con annesso il prospetto di conciliazione e dal **conto del patrimonio**, e riporta in allegato:

- la **relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione** di cui all'art. 231 del D. Lgs. 267/2000;
- l'**elenco dei residui attivi e passivi** distinti per anno di provenienza come da accertamento effettuato con determina dirigenziale n. 164 del 16 aprile 2016;
- i **prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide** di cui all'art. 77-querter, comma 11, del D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'**elenco delle spese di rappresentanza** sostenute dagli organi di governo nel corso dell'esercizio, come previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;

dato atto

che il bilancio di previsione 2015 ed il bilancio pluriennale 2015–2017 sono stati approvati con delibera dell'Assemblea consortile numero 1 del 9 aprile 2015;

che l'Assemblea consortile con delibera n. 4 del 23 luglio 2015 ha proceduto alla verifica degli equilibri di bilancio riferiti alla data del 30 giugno 2015;

che l'Assemblea consortile con delibera n. 7 del 26 novembre 2015 ha approvato l'assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 18 del Regolamento di contabilità;

che il conto degli agenti contabili è stato prodotto ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

che il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Direttore Generale è stato reso in data 24 marzo 2014 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

che la dichiarazione della insussistenza di debiti fuori bilancio è stata resa dal Direttore Generale in data 24 marzo 2014;

visti

- il conto del Tesoriere, il conto dell'Economo e il conto del Consegretario dei beni;

considerato

che le valutazioni contenute nella presente relazione derivano dai controlli effettuati in corso di anno;

verificato e controllato che:

- la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato, mentre la contabilità economica è stata tenuta utilizzando un sistema contabile “semplificato” che, partendo dal conto del bilancio ed attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative di fine anno, esprime il risultato economico e patrimoniale della gestione;
- le rilevazioni finanziarie sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi d’incasso e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, riuniti per risorse ed interventi;
- sulla base di controlli a campione si è verificato che:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
 - è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - le risultanze delle risorse di entrata e degli interventi di spesa corrispondono con quelle rilevate dalle scritture contabili;
 - le risultanze del conto del Tesoriere corrispondono con le giacenze iniziali e finali, nonché con le riscossioni ed i pagamenti esposti nel conto del bilancio e nei prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide;
 - il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell’esercizio 2015 rispetta i relativi limiti disposti dalla normativa nazionale di riferimento;
 - è stato operato il riaccertamento dei residui attivi e passivi tramite determinazione n. 164 del 16 aprile 2015;
 - sono stati aggiornati gli inventari;
 - non risultano debiti fuori bilancio o passività pregresse alla data del 31 dicembre 2015, come da dichiarazione del Direttore Generale del 20 aprile 2016;
 - nel corso dell’esercizio 2015, l’Agenzia ha dovuto eccezionalmente pagare €32,51 a titolo di interessi di mora, in sede di ravvedimento operoso per mancato versamento causato da errore materiale di parte dell’IVA da scissione dei pagamenti dovuta;
 - non si è riscontrata la presenza di crediti inesigibili o di dubbia esigibilità;

dato altresì atto

che per le verifiche di cui sopra ci è avvalsi della tecnica del controllo a campione per quanto attiene alle risultanze contabili finanziarie ed alla loro corrispondenza con il conto del tesoriere, mentre sono state analiticamente verificate le risultanze finali delle altre componenti del rendiconto, anche in relazione agli strumenti di programmazione adottati dall’Assemblea Consortile per l’esercizio di che trattasi, stante le premesse di cui sopra;

a t t e s t a

- ❖ l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili dell'ente;
- ❖ che le risultanze della **gestione finanziaria** sono così riassunte:

Risultato di amministrazione 31/12/2015	
Fondo cassa	36.920.787,88
Residui attivi	115.511.113,51
Residui passivi	140.906.332,94
Risultato	11.525.568,45

Il sopra esposto risultato contabile di amministrazione al 31 dicembre 2015 si compone di fondi vincolati pari a €6.916.552,06, fondi destinati a spese di investimento pari a €0,00, fondi accantonati pari a €4.500.763,00 e fondi liberi pari a €108.253,39.

- ❖ che il fondo di cassa al 31 dicembre 2015 corrisponde al saldo del conto del tesoriere depositato in contabilità speciale presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;
- ❖ che il **risultato di gestione** (*gestione finanziaria di competenza*) presenta un disavanzo ed è così determinato:

Riscossioni	296.492.231,79	
Pagamenti	252.813.693,94	
<i>differenza</i>		<i>43.678.537,85</i>
Residui attivi della competenza	63.716.201,55	
Residui passivi della competenza	107.764.855,00	
<i>differenza</i>		<i>-44.048.653,45</i>
Avanzo di gestione 2015		-370.115,60

Il disavanzo della gestione 2015 è originato sostanzialmente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti non ricorrenti nella misura di € 400.000,00.

- ❖ che l'equilibrio economico-finanziario presenta il seguente dettaglio:

	2015
<i>Entrate Correnti</i>	336.452.842,92
<i>Spese Correnti</i>	336.810.796,57
<i>Quota capitale ammortamento mutui</i>	0,00
<i>Situazione economica</i>	-357.953,65

- ❖ che le spese in conto capitale ammontano a complessivi **€ 12.162,062** e sono state finanziate da entrate proprie dell'Ente.
- ❖ che il **risultato economico** pari a € 3.551.984,09 evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica:

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	+	336.452.966,18	
B) COSTI DI GESTIONE	-	337.696.651,42	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-	1.243.685,24	
C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	+	5,38	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	+	4.795.663,95	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			3.551.984,09

- ❖ che la relazione illustrativa del Consiglio d'Amministrazione è stata formulata conformemente agli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 267/2000 e che i risultati ivi espressi ed illustrati trovano riferimento nella contabilità finanziaria dell'Ente.

CONSIDERAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori prende atto della sostanziale correttezza della documentazione presentata e visionata che, anche per l'esercizio 2015, risponde ai principi del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.mi. e della normativa sin qui emanata in materia di finanza pubblica.

In particolare il Collegio dei Revisori prende atto che:

- le spese del personale sostenute nel corso dell'esercizio, pari complessivamente ad € 1.111.452,54, sono inferiori rispetto al tetto di spesa fissato dall'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., pari al corrispondente ammontare dell'anno 2008 (€ 1.309.325,23);
- i compensi e le indennità degli organi dell'Agenzia risultano rideterminati secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010
- le spese derivanti da incarichi esterni sono state pari ad €900,00 e che pertanto sono stati rispettati i relativi limiti di legge, pari ad €16.807,00 corrispondenti al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 inerenti le spese degli incarichi esterni;
- non sono state sostenute nel corso del 2015 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e pertanto è stato rispettato il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010;
- le spese per missioni sono state pari ad €5.543,70 e pertanto inferiori ai limiti di legge fissati dall'art. 6, comma 12, del suddetto D.L. n. 78/2010 nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 e quindi in €10.500,00;
- la spesa annua per attività esclusivamente di formazione è stata pari ad €4.461,35 e pertanto è stato rispettato il limite di spesa fissato dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 e pertanto in Euro 6.852,00.

Vista la Relazione di accompagnamento al Rendiconto che illustra nel dettaglio:

- il quadro normativo;
- il programma di attività dell'Agenzia 2015;
- i programmi con impatto sull'assetto organizzativo;
- la relazione economico-finanziaria.

Considerato che dai contenuti della relazione si evince, più in generale, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 231 T.U.EE.LL., sia per quanto attiene alla valutazione della gestione operativa dell'esercizio, sia per le informative, dettagliate, in ordine agli aspetti amministrativi, finanziari ed economici.

In merito alla gestione dell'avanzo di amministrazione il Collegio invita alla coerenza con i vincoli e sulle priorità disposti dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000, salvaguardando, comunque, la quota destinata al fondo di dotazione pari a € 2.500.000,00 ed al fondo per passività potenziali pari a €4.500.000,00.

Si ritiene in chiusura di poter ribadire la valutazione positiva di questo Collegio sul modo in cui sono tenuti i conti del Consorzio, che consentono una lettura ed una interpretazione adeguate ai dati contabili, ed un giudizio complessivamente positivo ai fini dell'approvazione del Rendiconto 2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Attesta

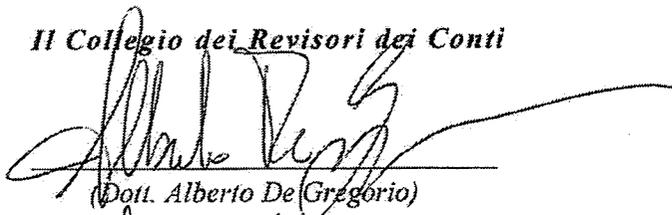
la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità relativa alla gestione dell'esercizio 2015 nonché, per quanto a sua conoscenza dalla data dell'intervenuto insediamento del nuovo organo di revisione, la regolarità della gestione stessa,

Propone

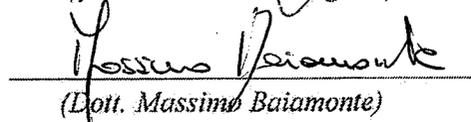
l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 nelle risultanze sopra esposte e con le proposte, nonché i suggerimenti che precedono.

Torino, li 27 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti



(Dott. Alberto De Gregorio)



(Dott. Massimo Baiamonte)



(Dott. Domenico Carello)